

ALFREDO CASTELLI A PERSICETO

Paolo Forni

Alfredo Castelli, scomparso il 7 febbraio 2024, era stato ospite a San Giovanni in Persiceto per la tavola rotonda su *Supergulp!* la mitica trasmissione dei fumetti in TV, nel lontano 2010. Avevo contattato Alfredo qualche anno prima tramite Mario Gomboli boss dell'Astorina (editrice di Diabolik). Ci eravamo telefonati più volte ed eravamo subito entrati in sintonia tanto che mi voleva incontrare, e mi chiese di andare a Lucca Comics. Andai e trascorremmo la mattina insieme; mi invitò a pranzo e mi ritrovai in un tavolo con famosi fumettisti a parlare di Nona Arte. Alzatomì per andare a pagare, mi bloccò e mi disse che ero gradito ospite di Sergio Bonelli. Negli anni successivi sono sempre andato a Lucca principalmente per salutare Alfredo, che sapevo, pranzava sempre al ristorante Il Giglio. A inizio 2010 gli telefonai per invitarlo alla mostra su *Supergulp!* sperando che venisse a Persiceto per parlare della sua esperienza al periodico omonimo della Mondadori, nato dal successo della trasmissione televisiva. Non mi disse subito di sì, poi, per la mia insistenza, accettò. Giun-

se a Bologna in treno, andammo a pranzo per poi recarci alla fumetteria Alessandro che era anche il suo editore per la serie *Docteur Mystère* (disegni di Lucio Filippucci). Era il luogo concordato con l'amico Sergio Paludetti, parente del disegnatore di Diabolik, che ci avrebbe accompagnato in auto fino a Persiceto. Alfredo mi disse che non era la prima volta che veniva nella nostra città, c'era già stato con Bonvi - quando viveva a casa sua, a Bologna - per un sopralluogo, per verificare la possibilità di girare gli esterni del terzo film sulle Sturmtruppen, incentrato su Galeazzo Musolesi federalen di San Giovanni in Persiceten.

Oltre che a Lucca lo avevo rivisto in tante altre occasioni, soprattutto a Reggio Emilia, in occasione di un'importante fiera fumettistica; lì, nel 2016, Giorgio Perlini autore dei disegni ed io dei testi (con mio cugino Alessandro Forni), gli consegnammo il librettino *Scheletrino colpisce ancora*, basato sul suo primo personaggio. Volevamo ringraziarlo per l'uso di Scheletrino, ma fu lui a ringraziare noi e a invitarci a pranzo a Milano, dove non siamo mai andati perdendo l'occasione

di vedere con lui la redazione della Sergio Bonelli Editore. Devo confessare che nelle mie prime storie a fumetti l'ho sempre inserito come personaggio. Nell'albetto di Diabolik: *Attenti a quei due*, in cui vi sono varie coppie a cui fare attenzione, sicuramente la più "pericolosa" è quella formata da Castelli e Gomboli. Dopo la scomparsa di Alfredo ho scritto due racconti che lo vedono protagonista, pubblicati in antologie di gialli presentate al Salone del Libro di Torino. Ad Alfredo abbiamo dedicato una delle mostre della XV edizione di *Un'Estate Diabolika* di Cervia 2024 e parte di quel materiale lo esporrò a Persiceto, all'Officina del Gusto a fine anno. Soprattutto voglio rispettare la promessa che gli avevo fatto di realizzare un nuovo episodio di Scheletrino e su

questo progetto ho avuto l'incoraggiamento di Mario Gomboli e so di poter contare su Giorgio Perlini per i disegni.

Ho rivisto Alfredo l'ultima volta alla fiera del fumetto di Bologna del 25 novembre 2023, l'ho salutato allo stand dei fan di Martin Mystère - il suo personaggio più conosciuto - e lui mi ha fatto solo un cenno; ho pensato che, a causa della malattia, non mi avesse riconosciuto. Que-

sto mio timore lo espressi a Massimo Bonfatti disegnatore di *Zio Boris* su testi di Alfredo ed ora autore completo, e quando "Bonfa", per far firmare del materiale ad Alfredo, si allontanò, rimasi nel suo stand in veste di "guardiano". Ritornò dicendomi che Alfredo era distratto, per questo non mi aveva parlato, in compenso mi aveva fatto una dedica su una litografia, citandomi con nome e cognome. Autore in grado di spaziare tra i vari generi e grande cultore della Nona Arte, di giochi di prestigio, di canti goliardici, Alfredo era un saggista soprafino, che lascia un vuoto incolmabile come persona e come artista.

Di lui conservo molti ricordi, che prima o poi mi devo decidere a riportare in un volumetto, e le bozze di un grosso volume solo in parte pubblicato che ha dato a Perlini e me in segno di gratitudine per il nostro omaggio a lui e al suo personaggio Scheletrino.

Addio Grande Maestro, sarai sempre tra gli immortali del fumetto come Stan Lee, il tuo grande amico Sergio Bonelli e le sorelle Giussani.



Castelli a Persiceto alla tavola rotonda su Supergulp! (2010)